



# Comune di Taormina

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

|   |   |
|---|---|
| <b>N. 24 del reg.</b><br><b>Data 24/07/2018</b> | OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI. |
|---|---|

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventiquattro** del mese di **luglio**, alle ore 17,00 e seguenti, nel Comune di Taormina, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica, di **prima convocazione**, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

| CONSIGLIERI |            | Pres. | Ass. | CONSIGLIERI |              | Pres. | Ass. |
|-------------|------------|-------|------|-------------|--------------|-------|------|
| GABERSCEK   | Lucia      | X     |      | ABBATE      | Salvatore    |       | X    |
| LONGO       | Graziella  | X     |      | RUSSOTTI    | Maria Grazia | X     |      |
| CARPITA     | Andrea     |       | X    | STERRANTINO | Giuseppe     | X     |      |
| CALTABIANO  | Alessandra | X     |      | CULLURA'    | Alessandra   | X     |      |
| PASSALACQUA | Marcello   | X     |      | GIARDINA    | Claudio      | X     |      |
| BROCATO     | Salvatore  | X     |      | RANERI      | Giuseppa     | X     |      |
| FARACI      | Manfredi   | X     |      | D'AVENI     | Antonio      | X     |      |
| SCIBILIA    | Vincenzo   | X     |      | CILONA      | Salvatore    | X     |      |

Assegnati n. 16 Presenti n. 14

In carica n. 16 Assenti n. 2

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott.sa Carrubba Rossana.

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Faraci, Cullurà e Sterrantino.

Il Presidente passa alla trattazione del 2° punto all'o.d.g. Il Presidente dà lettura della proposta.

Alla 18:45 entra Carpita. Presenti 16.

Interviene D'Aveni che ritiene non si possa votare questa delibera. Egli fa notare che l'oggetto della proposta non corrisponde a quanto indicato nella convocazione dell'o.d.g.. Egli ritiene che questi errori siano dovuti a distrazione del presidente che fa l'Assessore ai Servizi Sociali e pertanto potrebbe far risparmiare un'indennità. Allega un documento (All. A) al presente verbale dal quale si evince come il sig. Leonardo Le mura ringrazia il presidente del consiglio Comunale per fatti che dovrebbero essere di competenza dell'Assessore. Il Presidente risponde che Ella è la seconda carica della città ed interviene ogni volta che i cittadini gli chiedono un aiuto un interessamento per un problema. Ed inoltre Ella lavora in squadra con l'assessore Gullotta e con gli altri consiglieri. Il Consigliere D'Aveni chiede di intervenire per fatto personale. Il Presidente non gli dà la parola e sospende il Consiglio. Alle ore 19,00 il Consiglio è sospeso. Alle ore 19,10 il Consiglio Comunale riprende.

Il Presidente dà lettura dell'art. 28 del Regolamento del C.C. relativo all'intervento "per fatto personale". Interviene D'Aveni che spiega perché intende intervenire "per fatto personale". In ordine alla diversità tra l'oggetto della proposta e l'oggetto posto al 2° punto all'o.d.g. il Segretario precisa che è un refuso nell'o.d.g.. Il Presidente chiede una sospensione; alle 19.20 il Consiglio viene sospeso.

Prende la parola il Consigliere Russotti che fa un appello alla collaborazione tra maggioranza e minoranza perché bisogna dare risposte alla città. La campagna elettorale è finita ed ora bisogna lavorare per la città. Il Consigliere D'Aveni presenta un emendamento All. B) al presente verbale che viene presentato per l'apposizione del parere di regolarità tecnica. Il Segretario nella qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa appone il parere ex art. 53 della legge 142/90 (All. C). Il Presidente legge il parere. Il Consigliere D'Aveni dichiara disponibilità a rivedere l'emendamento con la collaborazione della minoranza. Il Presidente sospende la seduta per valutare la proposizione di un nuovo emendamento. Alle ore 20,30 la seduta riprende. Il Consigliere D'Aveni dichiara che non presenterà più alcun emendamento e fa dichiarazione di voto contrario alla proposta e dichiara che nonostante le dichiarazioni di apertura e collaborazione da parte della maggioranza c'è stata tracotanza e prepotenza nel voler affermare la prepotenza dei numeri. Fa dichiarazione di voto il Consigliere Cilona che ricorda come la minoranza è un valore aggiunto e come accade in altri paesi democratici deve essere più importante della minoranza.

Dichiarazione di voto del Consigliere Giardina che dichiara di aver constatato una chiusura della maggioranza e ricorda che le modifiche che la minoranza voleva apportare al regolamento sarebbero stati utili a tutti perché i ruoli si potrebbero un giorno invertire. Si rammarica di non sentirsi rappresentato dal presidente del Consiglio Comunale.

Interviene Brocato che dichiara che la proposta è stata elaborata molto tempo prima del consiglio e se in consiglieri di minoranza avessero voluto collaborare, avrebbero potuto farlo collaborando con il Segretario che ha elaborato la proposta.

Prende la parola il Presidente che dichiara di aver informato tutti i consiglieri della proposta e di aver accettato e richiesto la collaborazione di tutti i consiglieri, si dichiara favorevole alla proposta.

Si procede alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli, n. 5 voti contrari (D'Aveni, Raneri, Cullurà, Cilona e Giardina) su 16 presenti.

DELIBERA

di approvare l'unita proposta avente per oggetto "Modifica regolamento delle commissioni consiliari" e i regolamento allegato alla stessa.

OGGETTO: Modifica regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti

PREMESSO

che la L.R. n.11/2015 art.1 comma 1, ha ridotto il numero dei componenti i consigli comunali previsto dall'art.43 della legge regionale 15 marzo 1963 n.16 e ss.mm.ii. del 20% rispetto alle previsioni del suddetto articolo.

ATTESO che tale modifica opera dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della legge di che trattasi

CHE per effetto della suddetta modifica i componenti del consiglio comunale di Taormina si sono ridotti da venti a sedici

LETTO l'art.16 dello Statuto Comunale secondo cui *il Consiglio Comunale istituisce proprie commissioni temporanee e permanenti con funzioni di studio e di consultazione sugli argomenti da sottoporre al suo esame formate da consiglieri comunali in misura complessivamente proporzionale alla consistenza numerica dei gruppi consiliari. Il regolamento determina il numero dei componenti ed il funzionamento delle commissioni medesime*

CONSIDERATO che con delibera n. 97 del 30.12.1993 il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti.

CHE l'art 1 del suddetto regolamento prevede l'istituzione in seno al consiglio comunale di quattro commissioni permanenti

CHE l'art.2 del predetto regolamento prevede che ogni commissione sia formata da cinque membri, consiglieri comunali, nominati dal presidente del consiglio Comunale su designazione dei gruppi consiliari e che i venti membri componenti il consiglio saranno suddivisi tra le quattro commissioni permanenti in proporzione alla rappresentanza di ciascun gruppo in ciascuna commissione e che ogni consigliere può essere nominato per una sola commissione

TENUTO CONTO che la riduzione del numero dei componenti il Consiglio Comunale non consente una distribuzione proporzionale dei sedici consiglieri nelle quattro commissioni in quanto i componenti della minoranza sono cinque e i componenti della maggioranza sono undici

ATTESO che in virtù di quanto previsto dalla norma statutaria succitata la le commissioni permanenti devono essere istituite in misura proporzionale alla consistenza numerica dei gruppi consiliari

RITENUTO di dover modificare gli artt. 1 e 2 del regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti in maniera da rendere proporzionale il numero delle commissioni permanenti con il numero dei componenti il consiglio comunale

VISTO lo Statuto comunale

VISTO il Regolamento delle Commissioni Consiliari Permanenti

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale

VISTO l'O.R.E.L.

PROPONE

MODIFICARE l'art.1 del regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti nel seguente modo:

ART. 1 Sono istituite in seno al Consiglio Comunale le seguenti Commissioni permanenti di studio e di consultazioni:

I COMMISSIONE

Problemi istituzionali – Personale – Trasparenza – Contenzioso – Ufficio Legale – Finanze – Bilanci – Patrimonio – Partecipate – Rapporti con Ente regionale ed enti locali

II COMMISSIONE

Politiche del Territorio – Urbanistica – Lavori Pubblici – Acquedotto – Viabilità – Polizia Urbana – Commercio – Attività Produttive – Raccolta Rifiuti .

III COMMISSIONE

Politiche Sanitarie e Sociali – Igiene – Assistenza Infanzia – Sport – Pubblica Istruzione – Problemi della Gioventù – Beni Culturali – Turismo – Spettacolo.

MODIFICARE l'art. 2 del regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti nel seguente modo:

ART. 2 Due Commissione sono composte da cinque membri, ed una da sei membri, consiglieri comunali nominati dal Presidente del Consiglio su designazione dei gruppi consiliari e successivamente portati a conoscenza del Consiglio.

Ogni Consigliere può essere indicato per una sola Commissione.

I sedici membri in complesso previsti per le tre Commissioni istituite con il precedente art. 1 saranno suddivisi in proporzione alla rappresentanza di ciascun gruppo nel Consiglio Comunale in modo da assicurare, tutte le volte che sarà possibile, la presenza di ciascun in ciascuna Commissione.

Le riunioni sono valide con l'intervento della maggioranza dei componenti.

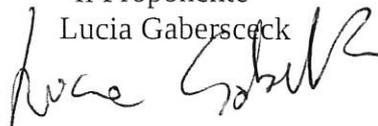
Le decisioni vengono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del presidente della Commisisione il quale deve esprimere il suo voto per ultimo.

Le votazioni sono sempre palesi.

APPROVARE la modifica degli artt. 1 e 2 del regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti

APPROVARE il regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti , allegato alla presente sub lett. A) così come modificato.

Il Proponente  
Lucia Gabersceck



OGGETTO : MODIFICA REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE  
COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.

PARERI EX ART. 53 DELLA LEGGE 142/1990

RECEPITO DALLA L.R. N. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/2000 N. 30

Per la regolarità **TECNICA** si esprime parere **Favorevole**

Taormina \_\_\_\_\_

  
Il Segretario Generale  
Responsabile Area Amministrativa  
Dott.ssa Rossana Carrubba

Per la regolarità **CONTABILE** non comporta parere



Comune di Taormina

REGOLAMENTO PER IL  
FUNZIONAMENTO DELLE  
COMMISSIONI CONSILIARI  
PERMANENTI

## **Art. 1**

Sono istituite in seno al Consiglio Comunale le seguenti Commissioni permanenti di studio e di consultazioni:

### **I COMMISSIONE**

Problemi istituzionali – Personale – Trasparenza – Contenzioso – Ufficio Legale – Finanze – Bilanci – Patrimonio – Partecipate – Rapporti con Ente regionale ed enti locali

### **II COMMISSIONE**

Politiche del Territorio – Urbanistica – Lavori Pubblici – Acquedotto – Viabilità – Polizia Urbana – Commercio – Attività Produttive – Raccolta Rifiuti .

### **III COMMISSIONE**

Politiche Sanitarie e Sociali – Igiene – Assistenza Infanzia – Sport – Pubblica Istruzione – Problemi della Gioventù – Beni Culturali – Turismo – Spettacolo.

## **Art. 2**

Due Commissione sono composte da cinque membri, ed una da sei membri, consiglieri comunali nominati dal Presidente del Consiglio su designazione dei gruppi consiliari e successivamente portati a conoscenza del Consiglio.

Ogni Consigliere può essere indicato per una sola Commissione.

I sedici membri in complesso previsti per le tre Commissioni istituite con il precedente art. 1 saranno suddivisi in proporzione alla rappresentanza di ciascun gruppo nel Consiglio Comunale in modo da assicurare, tutte le volte che sarà possibile, la presenza di ciascun in ciascuna Commissione.

Le riunioni sono valide con l'intervento della maggioranza dei componenti.

Le decisioni vengono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale quello del presidente della Commisisione il quale deve esprimere il suo voto per ultimo.

Le votazioni sono sempre palesi.

## **Art. 3**

Ogni Commissione elegge nel suo seno, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente che la presiede ed il Vice Presidente, con votazione a scrutinio segreto.

## **Art. 4**

In caso di dimissione di un componente della Commisisione, il gruppo a cui il Consigliere apparteneva indicherà il nominativo del sostituto che subentrerà di diritto al dimissionario previa comunicazione al Presidente della Commisisione ed al Presidente del Consiglio Comunale senza che l'eventuale ritardo pregiudichi i lavori della Commisisione.

I Consiglieri che non possono partecipare alle sedute di una Commissione potranno essere sostituiti di volta in volta da un altro Consigliere, su designazione del loro gruppo.

## **Art. 5**

Le Commissioni esprimono pareri sugli affari di loro diretta e specifica competenza. Se gli affari rientrano nella competenza di più Commissioni, il parere sarà espresso dalla Commissione cui l'affare più direttamente attiene.

Se due o più Commissioni sono in pari misura specificatamente e direttamente competenti, il parere sarà espresso dalla Commissione in seduta congiunta presieduta dal Presidente del Consiglio.

## **Art. 6**

Le Commissioni saranno insediate dal Presidente del Consiglio Comunale che presiederà i lavori fino alla nomina del Presidente e del Vice Presidente.

## **Art. 7**

Le Commissioni decadono in tutte le ipotesi in cui si scioglie o decade il Consiglio Comunale durante la cui legislatura sono state elette.

## **Art. 8**

Ciascuna Commissione è convocata dal proprio Presidente con propria determinazione, oppure su richiesta di almeno due dei suoi componenti o infine su proposta del Sindaco, del Presidente del Consiglio Comunale e dell'Assessore responsabile del settore relativo agli argomenti da trattare, i quali hanno in ogni caso facoltà di far inserire all'ordine del giorno delle sedute quegli argomenti da loro ritenuti più opportuni.

## **Art. 9**

Qualora, alla luce di richieste motivate e legittime, secondo quanto disposto dal precedente articolo, il Presidente non provvede entro il termine di giorni otto alla convocazione della Commissione, tale adempimento verrà garantito dal Presidente del Consiglio Comunale.

## **Art. 10**

Le Commissioni Permanenti Consiliari sono convocate dai rispettivi Presidenti che ne fissano l'ordine del giorno.

L'ordine del giorno deve essere notificato ai componenti della Commissione almeno tre giorni prima della seduta. In caso di urgenza, invece, l'avviso potrà essere recapitato almeno 24 ore prima della seduta.

Il componente della Commissione che desideri la trattazione di un particolare argomento, indirizza al Presidente della Commissione richiesta, per iscritto, di iscrizione all'ordine del giorno della prima riunione utile.

In caso di mancato accoglimento della richiesta il componente interessato può avanzare ricorso alla Commissione, che decide a maggioranza nella riunione successiva.

I documenti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno devono essere messi a disposizione dei componenti la Commissione presso la Segreteria comunale sin dalla data della convocazione.

#### **Art. 11**

Il Sindaco, gli Assesatori ed il Presidente del Consiglio Comunale possono partecipare ai lavori delle Commissioni con diritto di parola.

#### **Art. 12**

La pubblicità delle sedute viene disposta dal Presidente, su propria indicazione o su espressa richiesta di due componenti.

#### **Art. 13**

Le funzioni di Segretario di ciascuna Commissione sono svolte dal Segretario Generale o da un funzionario da lui delegato.

Il Segretario di ciascuna Commissione ha il compito di redigere e conservare i verbali, sommariamente redatti, e di adempiere agli incarichi relativi ai lavori della Commissione.

#### **Art. 14**

Il Segretario Generale del Comune e gli altri Funzionari comunali partecipano ai lavori della Commissione qualora siano espressamente richiesti dal Presidente di ciascuna Commissione.

#### **Art. 15**

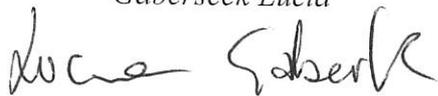
Di concerto tra il Presidente della Commissione ed il Sindaco possono essere caso per caso ammessi ai lavori Funzionari comunali. Analogamente possono essere ammessi ai lavori esperti esterni all'Amministrazione su cui nominativi è richiesto parere unanime della Commissione.

In caso di dissenso, può essere ammessa anche la presenza di un esperto su segnalazione concordata di almeno due componenti dissenzienti, in rappresentanza di gruppi consiliari diversi. Sia i Funzionari che gli esperti di cui a commi precedenti, dovranno allontanarsi al momento della votazione.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

*Gaberscek Lucia*



IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Carrubba Rossana*



---

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. \_\_\_\_/\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Il responsabile \_\_\_\_\_

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE





Leonardo Le Mura

**Leonardo Le Mura**

Ieri alle 08:55 · 🧑🏻🧑🏻

## IL RIAVVIO DEI PROGETTI PER L'INFANZIA DEDICATO A VALENTINA CARELLA

Domani riavvieremo il progetto PAC infanzia presso l'asilo nido di Taormina.

Un grazie sincero e sentito a tutta l'Amministrazione Comunale e ai dirigenti del Comune di Taormina ed in particolare al Sindaco Mario Bolognari, al Presidente del Consiglio Comunale Lucia Gaberscek e all'Assessore Comunale ai Servizi Sociali Francesca Gullotta. Però in questo momento vogliamo dedicare il nostro pensiero a Valentina Carella che aveva collaborato con noi nel progetto infanzia di Francavilla di Sicilia e che avrebbe dovuto riprendere anche lei nel progetto di Francavilla nei prossimi giorni. Un abbraccio al marito Carmelo al piccolo Tommaso all'amico Tanino Franca e Chiara. Vi vogliamo bene.



ALL. B

Al Presidente del Consiglio comunale

Alla segreteria generale

Al sindaco

Oggetto: Emendamento n. 1 alla proposta "Modifica Regolamento per il funzionamento delle commissioni consiliari permanenti

I sottoscritti consiglieri, propongono il seguente emendamento:

- a) nelle PREMESSE nel capoverso che inizia con TENUTO CONTO sostituire da "i componenti ...." fino al punto, con "sono 15 consiglieri più il presidente del consiglio"
- b) nelle PREMESSE prima del RITENUTO, inserire: "CONSIDERATO che il Presidente del consiglio è figura di garanzia, super partes"
- c) nella Proposta art. 2, sostituire da "due commissioni sono composte da cinque membri ed una da sei membri" con "tre commissioni da 5 consiglieri"
- d) alla fine dell'art. 2 dopo il capo verso che recita "le votazioni sono sempre palesi" aggiungere: modificare l'art. 11, sostituendo da "possono partecipare ..." fino al punto con "e i consiglieri delle altre commissioni, possono partecipare ai lavori di tutte le commissioni con diritto di parola"
- e) cambiare l'art. 12 con: le sedute sono pubbliche. Il pubblico può assistere con obbligo di stare in silenzio. La commissione con votazione, e su proposta di uno dei componenti può decidere di passare alla seduta segreta, soprattutto quando sussistono le motivazioni di cui all'art. 15 del regolamento di consiglio comunale

PARERE SU EMENDAMENTO PRESENTATO DA ALL. C

CONSIGLIERI COMUNALI D'AVEMI, GIARDINA, RANERI, CULLURA, CILONA  
ALLA PROPOSTA AVENTE AD OGGETTO 'MODIFICA REGOLAMENTO  
PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERTINENTI'

PER LA REGOLARITA' TECNICA SI ESPRIME PARERE CONTRARIO  
IN QUANTO L'ART. 2 PER EFFETTO DELL'EMENDAMENTO  
RISULTA ILLEGGIBILE

LA PROPOSTA DI EMENDAMENTO DI CUI ALLA LETT. D) È  
INCOMPRESIBILE.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA  
IL SEGRETARIO GENERALE

